luna nuova

Data: 19/03/2010

Pagina: 24 Foglio: 1

Maurizio Colli: «Io, un Sì Tav della prima ora contro l'Atl unica provinciale»

SAUZE DI CESANA - Lavoro, turismo e sanità. Sono queste le tre priorità su cui Maurizio Colli è pronto a battersi in prima persona se dovesse essere eletto in Regione, dove è candidato nella lista provinciale della Destra che appoggia la coalizione guidata dal leghista Roberto Cota. Consigliere di minoranza a Sauze di Cesana, da anni attivo in politica prima con Alleanza nazionale e poi con Fiamma tricolore, Colli ha già corso più volte alle provinciali, in parlamento e alle europee, ma mai per la Regione Piemonte.

Nel suo programma mette al primo posto l'emergenza occupazione che da tempo ha messo in ginocchio molte imprese e lavoratori valsusini: «Il problema si tocca con mano soprattutto in bassa valle - sottolinea - io sono sempre stato favorevole alla Torino-Lione

perché credo sia un'opera importante, capace di rimettere in moto la nostra economia. Il Tav può portare occupazione e mi batterò affinché dia lavoro soprattutto ai valsusini e alle aziende del territorio, non solo a quelle edili, ma a tutto l'indotto: ristoratori, albergatori, commercianti e artigiani. E su questo che semmai dobbiamo protestare, per fare in modo che il Tav porti lavoro ai nostri concittadini, con effettive ricadute sul territorio».

Da buon altovalsusino, Colli vede inoltre come necessaria la riorganizzazione del sistema di promozione turistica locale, contestando l'Atlunica "Turismo Torino e provincia" «che da quando è nata - sostiene - non ha portato grandi benefici, anzi. L'altavalle negli ultimi anni ha perso molto: abbianno impiegato tanto tempo per avere l'Atl2 Montagnedoc e adesso ci troviamo senza una vera agenzia in grado di promuovere adeguatamente l'enorme patrimonio di cui dispone la valle di Susa. Servono delle sedi sul territorio più operative epiù funzionali alle nostre esigenze. Bisogna inoltre ottenere incentivi per l'attività alberghiera, in modo da rendere più competitive le nostre strutture ricettive».

Ma il suo programma mette anche l'accento sulla sanità, in particolare sulle note problematiche dell'alta valle. Secondo Colli nei territori montani occorre un reale potenziamento dell'assistenza sanitaria: «Dev'essere garantito un servizio di alta qualità 12 mesi su 12, non solo nell'alta stagione». E per il centro medico di Oulx, realizzato da poco, propone che diventi «un centro di primo soccorso a servizio di tutta l'alta valle: un

vero pronto soccorso in grado di prestare le prime cure e di dirottare eventualmente i pazienti sulle altre strutture ospedaliere, evitando ai residenti e ai turisti di scendere a Susa che per farsi applicare qualche punto di sutura». Stasera alle



18,30 nel salone del bar Roxi di via Monginevro a Oulx, Colli presenterà alla popolazione la sua candidatura: seguirà aperitivo e rinfresco per tutti i presenti.

Marco Giavelli

Servizio a cura di Karon Comunicazione & Marketing